



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE GEOLOGICHE E AMBIENTALI
STRUTTURA DIDATTICA AGGREGATA DI SCIENZE DELLA TERRA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE GEOLOGICHE
(classe LM74 – Scienze e Tecnologie Geologiche)

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2012/13

Per l'A.A. 2012-2013 è prevista l'attivazione del **primo e del secondo anno del corso di laurea magistrale in Scienze Geologiche**.

NUOVE IMMATRICOLAZIONI

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche occorre essere in possesso di un diploma di laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede un **numero programmato degli accessi** dei nuovi immatricolati al primo anno che, per l'A.A. 2012/2013, è fissato ad un massimo di **30**. La selezione in ingresso consiste in una prova, alla quale sono ammessi coloro che abbiano maturato almeno 60 cfu su discipline dei settori scientifico-disciplinari GEO/01-11 al momento dell'indizione dell'apposito bando, durante la quale saranno valutate oltre alle conoscenze basilari nel campo scientifico, con particolare riferimento alle Scienze Geologiche, anche il possesso delle competenze generiche proprie dei laureati di primo livello, ivi compresa la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito di specifica competenza e per lo scambio di informazioni generali. La modalità di svolgimento della prova è esplicitata nella successiva sezione.

PROVA D'AMMISSIONE

Le modalità con cui si svolgerà la prova di selezione e di verifica delle conoscenze richieste sono riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea, consultabile all'indirizzo <http://www.sdast.expoduemila.com/> e saranno specificati nell'apposito bando di Ateneo.

CALENDARIO DELLA PROVA

Il Bando per la partecipazione alla prova di ammissione sarà pubblicato a cura della Segreteria Studenti e sarà consultabile sul sito di Ateneo.

I candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido.

PUBBLICITÀ DEI RISULTATI

I risultati della prova di selezione saranno trasmessi alla Segreteria degli Studenti della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. che curerà la pubblicazione e le eventuali successive procedure di slittamento della graduatoria che dovranno essere completate entro i termini utili per l'iscrizione.

CRITERI DI PASSAGGIO DA ALTRI CORSI DI LAUREA

I criteri per i passaggi da altri corsi di laurea e per i trasferimenti sono fissati nel Manifesto Generale degli Studi d'Ateneo.

SEDE E CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ' DEL CORSO DI LAUREA

L'attività didattica complessiva avrà inizio il giorno 11.10.2012 e si concluderà il 10.10.2013.

Il Corso di Laurea e la sua Presidenza hanno sede nel **Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali nei locali siti in Corso Italia n. 57** presso il quale si svolgerà in prevalenza l'attività didattica.

I corsi di insegnamento si svolgeranno in due periodi didattici compatti, o semestri, la cui durata è così definita:

1° periodo didattico: 11 Ottobre 2012 – 25 Gennaio 2013

2° periodo didattico: 11 Marzo 2013 – 14 Giugno 2013

Le lezioni saranno sospese dal 20 Dicembre 2012 al 9 Gennaio 2013 per le festività natalizie e dal 28 Marzo al 5 Aprile 2013 per le festività pasquali.

Le lezioni frontali e le attività di laboratorio assistito si svolgeranno, all'interno dei periodi didattici compatti, **dal Lunedì al Venerdì**, con orario distribuito dalle ore 08,00 alle 14,00 e dalle ore 15,00 alle 19,00.

Le attività di terreno si svolgono, di norma nelle sole giornate di giovedì e venerdì, dalle ore 08,00 alle ore 18,00.

Nel corso del primo anno l'impegno orario settimanale è così distribuito:

I periodo compatto 23 ore

II periodo compatto 26 ore (delle quali 8 di attività di terreno)

Nel corso del secondo anno l'impegno orario settimanale è così distribuito:

I periodo compatto 22 ore (delle quali 6 di attività di laboratorio)

II periodo compatto 50 ore dedicate alla realizzazione della tesi

CORSI DI INSEGNAMENTO

I corsi di insegnamento possono prevedere più moduli, ognuno dei quali riferibile ad una diversa tipologia di attività, cui corrisponde un differente peso delle ore di lezione e delle ore di studio autonomo per credito formativo (CFU), riferito all'attività svolta dallo studente, secondo lo schema sottoriportato:

attività didattica frontale (F) 1 CFU = 7 ore di lezione + 18 ore di studio autonomo

attività di laboratorio o
esercitazione (L) 1 CFU = 12 ore di lavoro assistito + 13 ore di studio autonomo

attività di terreno ed
escursioni (T) 1 CFU = 12 ore di lavoro assistito + 13 ore di studio autonomo
(2 cfu = 3 escursioni)

I docenti dovranno garantire a tutti gli studenti frequentanti, per ciascuna delle tipologie dichiarate nel proprio insegnamento, le ore equivalenti di lezione o lavoro assistito, su contenuti culturali pienamente assimilabili dallo studente nelle ore di studio autonomo previsto.

La congruenza tra contenuti ed impegno orario saranno oggetto di monitoraggio da parte della Commissione Didattica del Corso di Laurea Magistrale, anche tramite rilevazioni dei giudizi degli studenti.

Nell'ambito del corso di laurea magistrale, ciascun insegnamento è riferito ad uno specifico settore scientifico-disciplinare che ne connota i contenuti culturali, definendo anche un vincolo per la qualificazione del docente che è chiamato a tenerlo. Sono previsti anche corsi integrati (C.I.) relativi ad insegnamenti di carattere multidisciplinare, per i quali è comunque prevista un esame unico (E.I.).

DOCENTI CHE ASSICURANO LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI

Tutti gli insegnamenti saranno affidati a docenti di ruolo e, solo subordinatamente, mediante attribuzione di incarichi ad esperti esterni.

La lista completa dei docenti sarà pubblicata, con i relativi indirizzi e-mail, sul sito del corso di laurea, all'indirizzo <http://www.sdast.expoduemila.com/>, all'atto del completamento dell'iter di attribuzione degli insegnamenti.

Docente	Ruolo	SSD	CFU (copertura)	CFU (non copertura)
Sanfilippo Rossana	RU	GEO/01	6	
Sciuto Francesco	RU	GEO/02	6	
Mazzoleni Paolo	PA	GEO/09	9	
Scribano Vittorio	PA	GEO/07	6	
Lombardo Giuseppe	RU	GEO/10		6
Gresta Stefano	PO	GEO/10		6
Ortolano Gaetano	RU	GEO/07	9	
Pappalardo Giovanna	RU	GEO/05	9	
Carbone Serafina	PA	GEO/03	6	
Monaco Carmelo	PO	GEO/03	9	

Barone Germana	RU	GEO/09	6	
----------------	----	--------	---	--

INSEGNAMENTI

Per ciascun **insegnamento** è specificato il rispettivo **settore scientifico disciplinare**, il **valore in crediti** ed **ore di lezione** per ciascuno dei **moduli previsti**, nonché le **diverse tipologie didattiche** (**F, L, T**) dei singoli moduli. Sono riportate anche le indicazioni relative ai corsi integrati (**C.I.**):

1° anno

1° Periodo didattico

insegnamento	S.S.D.	Attività	Ambito	CFU			ORE			
				F	L	T	F	L	T	
Paleoecologia	GEO/01	C	geologiche e paleontologiche	6			42			
Sedimentologia	GEO/02	C	geologiche e paleontologiche	6			42			
Mineralogia applicata e georisorse	GEO/09	C	mineralogiche, petrografiche e geochimiche	6	3		42	36		
Petrologia	GEO/07	C	mineralogiche, petrografiche e geochimiche	6			42			

2° Periodo didattico

insegnamento	S.S.D.	Attività	Ambito	CFU			ORE			
				F	L	T	F	L	T	
Geofisica aree urbane	GEO/10	A	-----	6			4			C.I.
Sismologia	GEO/10	A	-----	6			4			
Geologia dei basamenti con rilevamento	GEO/07	C	mineralogiche, petrografiche e geochimiche	6		3	4		3	
Rischi di frane e meccanica delle rocce	GEO/05	C	geomorfologiche e geologiche applicative	9			6			C.I.
Analisi di stabilità dei versanti	ICAR/07	A	-----	3			2			

2° anno

1° Periodo didattico

insegnamento	S.S.D.	Attività	Ambito	CFU			ORE			
				F	L	T	F	L	T	
Geologia regionale	GEO/03	C	geologiche e paleontologiche	6			42			
Geologia strutturale e geodinamica	GEO/03	C	geologiche e paleontologiche	9			63			
Complementi di petrografia	GEO/09	C	mineralogiche,	6			42			

applicata			petrografiche e geochimiche						
Discipline a scelta				6					

2° Periodo didattico

insegnamento	S.S.D.	Attività	Ambito	CFU			ORE		
				F	L	T	F	L	T
Disciplina a scelta				6					
Prova finale con verifica abilità informatiche				27			675		

INSEGNAMENTI OPZIONALI OFFERTI DAL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (A.A. 2011/2012)

2° semestre								
insegnamento	S.S.D.	CFU			ORE			
		F	L	T	F	L	T	
Minerali e rocce di pregio	GEO/09	6			42			
Geologia marina	GEO/02	6			42			
Geologia del Quaternario	GEO/02	6			42			
Cartografia geologica con laboratorio	GEO/03	3	3		21	36		
Petrologia dei giacimenti minerari	GEO/07	6			42			
Petrofisica	GEO/07	6			42			

Possono essere considerate discipline a scelta gli insegnamenti della Laurea Magistrale in Scienze Geofisiche e tutti gli altri insegnamenti impartiti presso l'Università di Catania a condizione che ne sia stato determinato il valore in crediti, prevedano un esame finale con votazione in trentesimi e non abbiano contenuti culturali già oggetto di insegnamenti previsti quali discipline fondamentali nell'ordinamento didattico del corso di laurea.

CONTENUTO DEI CORSI DI INSEGNAMENTO

Paleoecologia

L'insegnamento deve essere svolto mediante 42 ore di lezioni frontali. Parte delle ore dedicate alle attività pratiche può essere svolta mediante escursioni didattiche sul terreno.

Oggetto dell'insegnamento

- Capacità di osservazione e descrizione del record paleontologico nelle successioni sedimentarie
- Capacità di interpretazione delle associazioni osservate nell'ambito di successioni stratigrafiche
- Capacità di ricostruzione delle principali fasi dell'evoluzione paleoambientale dei bacini sedimentari

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della paleontologia e paleoecologia, con riferimento alle analisi paleontologiche e micropaleontologiche.

L'esame finale si svolge in forma orale e può prevedere prove scritte, sia in itinere che nel corso degli appelli di esame, sugli argomenti trattati nelle ore di laboratorio e/o esercitazione.

Rischi di frane e meccanica delle rocce; analisi di stabilità dei versanti (C.I.)

L'insegnamento deve essere svolto mediante due moduli integrati, l'uno di 63 ore di lezioni frontali, destinate ai rischi di frana e l'altro, di 21 ore di lezioni frontali, destinate all'analisi di stabilità dei versanti. Parte delle ore può essere dedicata ad attività pratiche sul terreno.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza delle linee guida per la valutazione della pericolosità da frana
- Capacità di valutare il rischio da frane in termini di danno atteso
- Caratterizzazione geomeccanica e classificazione degli ammassi rocciosi
- Capacità di elaborare programmi di indagine per la mitigazione del rischio
- Valutazione della stabilità dei pendii in roccia
- Capacità di calcolo della stabilità dei versanti in terra

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della valutazione del rischio da frane e nella capacità di esecuzione di analisi di stabilità.

L'esame finale si svolge in forma orale e può prevedere prove scritte, sia in itinere che nel corso degli appelli di esame, sugli argomenti trattati.

Sedimentologia

L'insegnamento deve essere svolto mediante 42 ore di lezioni frontali o esercitazioni in aula. Parte delle ore può essere dedicata ad attività pratiche sul terreno.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza delle principali strutture sedimentarie e del loro significato
- Capacità di analisi dei sedimenti
- Interpretazione ambientale e paleoambientale delle facies sedimentarie

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della sedimentologia.

L'esame finale si svolge in forma orale e può prevedere prove scritte, sia in itinere che nel corso degli appelli di esame, sugli argomenti trattati nelle ore di laboratorio e/o esercitazione.

Petrologia

L'insegnamento prevede 42 ore di lezioni frontali. Parte delle ore può essere dedicata ad attività pratiche sul terreno o in laboratorio.

Oggetto dell'insegnamento

- Ottenere informazioni sulle applicazioni dei risultati di petrologia sperimentale ai problemi sull'origine dei magmi e di alcune rocce metamorfiche con riferimenti ai diversi contesti geodinamici;
- Riconoscere a scala microscopica e discutere eventuali aspetti mineralogici e tessiturali da mettere in relazione con i concetti espressi in forma teorica nella prima parte del corso.

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della Petrografia, con particolare riferimento ai fenomeni della petrogenesi.

L'esame finale si svolge in forma orale.

Geofisica delle aree urbane

L'insegnamento prevede 42 ore frontali.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza delle principali tecniche di analisi geofisiche da applicare in aree urbanizzate
- Metodi di indagine per la valutazione della pericolosità di sito

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze ed abilità nel campo delle analisi delle aree urbane, anche in riferimento alla vulnerabilità dei siti.

L'esame finale si svolge in forma orale.

Sismologia

L'insegnamento prevede 42 ore frontali.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza dei meccanismi di origine e delle leggi di propagazione delle onde sismiche
- Capacità di lettura ed interpretazione di dati sismologici per la determinazione delle caratteristiche alla sorgente

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze ed abilità nel campo delle analisi di dati sismologici, con specifico riferimento alla valutazione della pericolosità sismica regionale.

L'esame finale si svolge in forma orale.

Mineralogia applicata e georisorse

L'insegnamento deve essere svolto mediante due moduli, l'uno di 42 ore di lezioni frontali e l'altro di 36 ore di attività di laboratorio.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza avanzate nel campo dell'analisi e caratterizzazione dei materiali lapidei
- Conoscenze avanzate sui metodi di indagine per il reperimento e lo sfruttamento dei materiali lapidei
- Conoscenze avanzate per la diagnosi dei tipi di degrado dei materiali lapidei e la pianificazione degli interventi
- Individuazione delle aree di provenienza dei materiali

- Conoscenze sui criteri di analisi per la valutazione e sfruttamento di giacimenti minerali e cave per l'estrazione di materiali naturali

Oggetto del laboratorio

- Conoscenze avanzate delle tecniche analitiche sui materiali lapidei e acquisizione delle abilità nella loro applicazione

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della Vulcanologia.

L'esame finale si svolge in forma orale e prevede anche la discussione degli elaborati realizzati dagli studenti nel corso delle attività di terreno.

Geologia dei basamenti con rilevamento

L'insegnamento deve essere svolto mediante due moduli, l'uno di 42 ore di lezioni frontali e l'altro di 36 ore di attività di terreno.

Oggetto dell'insegnamento

- Comprendere i principi fondamentali della reologia delle deformazioni dello stato solido e delle proprietà elastiche e meccaniche dei principali litotipi
- Descrivere e classificare i diversi tipi di strutture deformative, ricostruendo l'ambientazione e l'evoluzione spazio-temporale
- Saper raccogliere, trattare, mappare e rielaborare dati strutturali disaggregati, identificandone lo stile e ricostruendone l'evoluzione nel tempo e nello spazio
- Saper leggere ed interpretare carte geologiche di aree di basamento cristallino
- Saper ricostruire i rapporti deformazione - blastesi intercorsi durante l'evoluzione tettono-metamorfica di un basamento
- Saper determinare, con l'integrazione di opportune tecniche geotermobarometriche, i cambiamenti di pressione e temperatura registrati dalle rocce di basamento, ricostruendone così le traiettorie P-T.

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della Petrografia, con particolare riferimento all'analisi dei basamenti cristallini.

L'esame finale si svolge in forma orale e prevede anche la discussione degli elaborati realizzati dagli studenti nel corso delle attività di terreno.

Geologia regionale

L'insegnamento prevede 42 ore di lezioni frontali. Parte delle ore può essere dedicata ad attività pratiche sul terreno o in laboratorio.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza della geologia regionale e dei caratteri lito-stratigrafici delle diverse unità dell'orogene perimediterraneo.
- Conoscenza dell'anatomia e della struttura profonda di transetti attraverso l'orogene perimediterraneo.

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della Geologia regionale, con particolare riferimento alle analisi delle unità stratigrafico-

strutturali. Il grado di acquisizione dei risultati attesi, nonché l'autonomia di giudizio e le capacità comunicative dimostrate, devono essere verificate nel corso dell'esame di profitto e certificate, nelle modalità stabilite da successive delibere del Consiglio di Corso di Studi, con l'espressione di una valutazione di merito.

L'esame finale si svolge in forma orale e può prevedere prove scritte, sia in itinere che nel corso degli appelli di esame, sugli argomenti trattati.

Geologia strutturale e geodinamica

L'insegnamento prevede 63 ore di lezioni frontali, parte delle quali può essere dedicata ad attività pratiche sul terreno o in laboratorio.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza avanzate in geologia strutturale.
- Capacità di analisi, rappresentazione ed interpretazione delle strutture in sistemi rocciosi deformati.
- Capacità di ricostruzione delle geometrie tridimensionali dei corpi geologici attraverso la realizzazione di carte e profili geologici

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le conoscenze e la capacità di comprensione, adeguate al livello della laurea magistrale, nel campo della Geologia strutturale, con particolare riferimento alle analisi strutturali di terreno. Il grado di acquisizione dei risultati attesi, nonché l'autonomia di giudizio e le capacità comunicative dimostrate, devono essere verificate nel corso dell'esame di profitto e certificate, nelle modalità stabilite da successive delibere del Consiglio di Corso di Studi, con l'espressione di una valutazione di merito.

L'esame finale si svolge in forma orale e può prevedere prove scritte, sia in itinere che nel corso degli appelli di esame, sugli argomenti trattati.

Complementi di petrografia applicata

L'insegnamento prevede 42 ore di lezioni frontali. Parte delle ore può essere dedicata ad attività pratiche sul terreno o in laboratorio.

Oggetto dell'insegnamento

- Conoscenza avanzate nello studio delle applicazioni petrografiche ai materiali naturali ed artificiali
- Conoscenze delle metodologie innovative applicate alle analisi petrografiche

Il corso ha l'obiettivo dichiarato di fornire le adeguate conoscenze e capacità di comprensione nel campo della Petrografia applicata e delle metodologie analitiche idonee per lo studio dei materiali lapidei naturali ed artificiali.

L'esame finale si svolge in forma orale.

Caratteristiche specifiche della prova finale e criteri di valutazione della carriera scolastica.

Le caratteristiche della prova finale sono specificate nel Regolamento del Corso di Studio.

Lo studente prima di iniziare le attività della prova finale deve comunicare alla Presidenza del Corso di Studio il nominativo del docente con cui ha concordato il lavoro di tesi da eseguire e la data di inizio delle attività. Tale comunicazione viene trasferita ai Responsabili delle strutture nelle quali tali attività verranno condotte e costituisce elemento per il riconoscimento dello status di

“studente interno”. Nel caso di mancata disponibilità di docenti, lo studente può presentare istanza al Consiglio di Corso di Studio affinché sia nominato quale relatore uno dei suoi componenti.

Le attività relative alla prova finale devono essere necessariamente programmate affinché la raccolta dati e la successiva redazione della relazione scritta possano essere completate nell’arco dell’effettivo impegno orario (600 ore) connesso ai crediti assegnati. Sarà compito del relatore certificare che l’intero lavoro sia stato portato a termine nel monte ore previsto. Nel calcolo complessivo non vanno considerate tutte le eventuali ore in eccesso rese necessarie per chiare inadempienze dello studente rispetto alle direttive del relatore.

E’ facoltà degli studenti cui è stato già assegnato un relatore presentare richiesta motivata, con implicita rinuncia del conteggio delle attività fino allora svolte, per la sostituzione del relatore. In caso di sostituzione, il nuovo relatore può riconoscere, in parte o del tutto, le attività già svolte dallo studente.

Al termine delle attività per la prova finale, sancite dalla stesura della relazione scritta, il relatore esprimerà, su apposito verbale concordato e stilato in collaborazione con la Segreteria Studenti, una valutazione di merito (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) sui sottoelencati aspetti:

- 1 Capacità nella programmazione e direzione di indagini sul territorio (se inerente all’attività svolta);
- 2 Capacità nella selezione delle metodologie di indagine più opportune per le differenti realtà analizzate;
- 3 Capacità nella gestione dei dati raccolti;
- 4 Capacità di adeguamento delle conoscenze su discipline di ambito caratterizzante e del relativo linguaggio tecnico-scientifico;
- 5 Capacità di ulteriore apprendimento sulle discipline affini;
- 6 Capacità di acquisire ulteriori abilità informatiche (se inerente all’attività svolta);

La Commissione per gli esami di laurea cui è demandata anche la valutazione della prova finale stilerà per ognuno dei candidati una valutazione di esito della prova che, se positiva, sarà accompagnata da una valutazione di merito (sufficiente, buono, ottimo) sui seguenti aspetti:

- 1 Capacità di elaborazione e rappresentazione dei dati;
- 2 Capacità d’analisi e sintesi dei risultati;
- 3 Capacità di esporre con uso appropriato del linguaggio tecnico-scientifico, oralmente e per iscritto, le basi teoriche, l’approccio metodologico ed i risultati conseguiti.

Sulla base delle valutazioni di merito espresse dal relatore e su quelle concordate in sede di prova finale, la Commissione di Laurea esprimerà il voto finale come definito nel Regolamento del Corso di Studio.

ESAMI DI PROFITTO

Gli appelli d’esami sono previsti nel periodo d’interruzione delle lezioni, nell’ambito di tre sessioni, la cui durata è così fissata:

1° sessione: 28 Gennaio – 9 Marzo 2013

2° sessione: 17 Giugno – 31 Luglio 2013

3° sessione: 2 Settembre – 10 Ottobre 2013

Per i corsi del secondo periodo didattico, la 1° sessione del 2014 varrà come ultima sessione

dell'Anno Accademico 2012-2013.

All'interno di ciascuna sessione sono previsti, di norma, 3 appelli di esami per ciascuna disciplina, due dei quali distanziati di almeno 15 giorni l'uno dall'altro. Il numero minimo di appelli per sessione non può comunque essere inferiore a 2.

Ai fini del superamento, lo studente dovrà svolgere tutte le parti previste dell'esame che dovrà comunque concludersi con un colloquio orale. L'esito negativo di una o più prove, sebbene concorreranno alla determinazione dell'esito finale, non potranno in alcun modo essere elemento di preclusione all'accesso alla prova orale finale.

Possono accedere ad almeno un appello straordinario per ciascuna delle discipline già frequentate, nei termini definiti dal regolamento del corso di laurea magistrale, gli iscritti in qualità di "fuori corso". Tale possibilità è estesa anche agli iscritti in qualità di "ripetenti", solo nel caso essi non abbiano obblighi di frequenza.

L'accesso agli appelli straordinari è previsto anche agli studenti lavoratori, il cui "status" deve essere preliminarmente riconosciuto da apposita delibera del Consiglio del Corso di Laurea, dietro istanza degli interessati da presentare al Presidente.

Il calendario degli esami di laurea sarà definito in apposite delibere del Consiglio della SDAST.

DOCENTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Afferiscono al corso di laurea magistrale i sottoelencati docenti, per ognuno dei quali è specificato il ruolo ed il settore scientifico-disciplinare di appartenenza:

docenti riferimento	s.s.d.	ruolo
Sciuto Francesco	GEO/02	RU
Mazzoleni Paolo	GEO/09	PA
Scribano Vittorio	GEO/07	PA
Ortolano Gaetano	GEO/07	RU
Pappalardo Giovanna	GEO/05	RU
Carbone Serafina	GEO/03	PA
Monaco Carmelo	GEO/03	PO
Barone Germana	GEO/09	RU

Docenti tutor	S.S.D.	Ruolo
Catalano Stefano	GEO/03	PO
Cirrincione Rosolino	GEO/07	PA
Di Stefano Agata	GEO/02	RU
Fazio Eugenio	GEO/07	RU
Ferlito Carmelo	GEO/08	RU
Fiannacca Patrizia	GEO/07	RU
Leonardi Salvatore	MAT/05	PA

Maniscalco Rosanna	GEO/03	PA
Pezzino Antonino	GEO/09	PO
Punturo Rosalda	GEO/07	RU
Rosso Antonietta	GEO/01	PO
Tortorici Luigi	GEO/03	PO
De Guidi Giorgio	GEO/03	RU
Sebastiano Imposa	GEO/10	RU
Stefano Gresta	GEO/10	PO
Giuseppe Lombardo	GEO/10	RU
Marco Viccaro	GEO/08	RU
Serafina Barbano	GEO/10	PA
Giovanni Distefano	GEO/10	RU
Giuseppe Patanè	GEO/10	PO

(PO) = Professore ordinario

(PA) = Professore associato

(RU) = Ricercatore universitario

Tutti gli insegnamenti saranno affidati a docenti di ruolo e, solo subordinatamente, mediante attribuzione di incarichi ad esperti esterni.

La lista completa dei docenti sarà pubblicata, con i relativi indirizzi e-mail, sul sito del corso di laurea, all'indirizzo <http://sdast.expoduemila.com>, all'atto del completamento dell'iter di attribuzione degli insegnamenti.

ATTIVITA' DI RICERCA A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

I docenti afferenti al corso di laurea magistrale sono inquadrati nei settori scientifico-disciplinari e svolgono in maniera attiva ricerche nei campi specifici propri degli insegnamenti che ricoprono o, su settori strettamente affini. Al fine di rendere note le attività di ricerca a supporto delle singole attività formative, per ciascun docente afferente al corso di laurea magistrale o al quale è stato assegnato un incarico di insegnamento a qualsiasi titolo, il sito del corso di laurea magistrale riporterà un breve curriculum vitae corredato dei dati sulla produzione scientifica recente attinente all'insegnamento tenuto, da pubblicare ed aggiornare annualmente, all'atto del completamento della copertura di tutti gli insegnamenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL SITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

<http://sdast.expoduemila.com>

Al fine di garantire i requisiti di trasparenza, il sito del Corso di Laurea Magistrale riporta tutte le informazioni di interesse generale degli studenti riguardo i seguenti argomenti:

- risultati raggiunti in termini di occupabilità dei laureati, con esplicito riferimento ai dati che verranno forniti da Alma Laurea o qualsiasi altra organizzazione riconosciuta in ambito di Ateneo, alle informazioni ricevute dall'Ordine regionale dei Geologi in merito al numero di abilitati alla libera professione e, infine, alla domanda di nuovi laureati da parte degli Enti Pubblici e di Ricerca e della Industria;
- previsioni sull'adeguamento del numero programmato alle esigenze di sostenibilità dell'utenza o alla variazione della domanda esterna;
- procedure di valutazione ed autovalutazione del corso di laurea magistrale e loro risultati;
- **strutture e servizi** a disposizione degli studenti iscritti;
- supporti e servizi a favore di **studenti diversamente abili**;
- organizzazione complessiva dell'attività didattica;
- organizzazione dei **servizi di orientamento e tutorato**, con esplicito riferimento alle modalità di erogazione dei servizi ed eventuale calendario di iniziative comuni;
- programmi di ciascuno degli insegnamenti previsti
- calendario di tutte le attività didattiche previste nel corso di ciascun Anno Accademico.

INFORMAZIONI DIRETTE AL PUBBLICO

Per tutte le informazioni inerenti le attività didattiche e la loro organizzazione, ivi compresa la prova d' ammissione, è possibile rivolgersi alla Segreteria della Struttura Didattica Aggregata di Scienze della Terra (SDAST), presso il Dipartimento delle Scienze, telefonando al numero 095 – 7195744 oppure inoltrando una e-mail all'indirizzo sdast@unict.it .

Per tutte le informazioni inerenti le immatricolazioni è **necessario** rivolgersi alla Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze MM.,FF.,NN., sita alla Cittadella Universitaria, i cui recapiti sono disponibili sul sito di ateneo.

Per tutte le informazioni inerenti chiarimenti sugli aspetti regolamentari e la loro applicazione, eventuali segnalazioni di disfunzioni nel regolare svolgimento delle attività didattiche, richieste di miglioramento dei servizi didattici o istanze urgenti degli studenti, è possibile contattare il Presidente della Struttura Didattica Aggregata di Scienze della Terra (SDAST) all'indirizzo e-mail pmazzol@unict.it oppure fissare un appuntamento telefonando al numero 095 – 7195744.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il dottore magistrale in “Scienze Geologiche”, per le sue specificità tecnico-culturali potrà trovare la sua naturale collocazione nel campo del lavoro sia in ambito professionale, nella sezione A dell'ordine professionale dei geologi come definita nel Titolo Primo del regolamento attuativo dell'art.1, comma 18 della legge 4/99 quadro della riforma degli albi professionali, che nell'ambito di enti pubblici e privati e di ricerca, con assunzione diretta di responsabilità anche progettuale in ambito:

- professionale, nel quadro dell'ordine dei geologi;

- all'interno di enti di ricerca pubblici e privati;
- all'interno degli enti pubblici e privati chiamati ad operare sul territorio per garantire la salvaguardia della incolumità pubblica e privata e la mitigazione dei rischi geologici;
- all'interno degli enti pubblici e privati preposti alla ricerca e caratterizzazione delle acque e dei materiali naturali utili e alla loro gestione;
- all'interno di enti pubblici o privati preposti al trasferimento delle conoscenze nel campo delle Scienze della Terra.

Il corso prepara alle professioni censite dall'ISTAT alla voce 2 "Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" al punto 2.1 – Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati, con riferimento diretto a quelle elencate al punto 2.1.1.5. "Geologi, meteorologi, geofisici e professioni correlate".